



Murgita esulta dopo aver segnato il gol della vittoria del Vicenza sul Parma

Pino Parenti/Ansa

Rimonta pugliese al rigore di Poggi Funziona la «cura Fascetti»

Il Bari è guarito A Udine un successo che vale la speranza

Udinese	1	Bari	2
Battistini	6	Fontana	7
Helveg	5	Mangone	6
Calori	5	Sala	6
Bia	6	Ricci	6
Sergio	5	Manighetti	6,5
(65' Stroppa)	sv	Gautieri	6
Ametrano	6	(62 Annoni)	sv
Rossitto	5	Ingesson	6,5
Desideri	5	Gerson	7
Shalimov	5	(89 Montanari)	sv
(70 Bertotto)	sv	Ficini	6
Bierhoff	6,5	(66 Brioschi)	sv
Poggi	6	Andersson	7
(67 Borgonovo)	sv	Protti	6,5
All Zaccheroni		All Fascetti	
(12 Gregori, 26 Matrecano)		(12 Gentili, 13 Ventola)	

ARBITRO Serena di Bassano del Grappa 6 RETI 17 Bia su rigore, 56' e 69' Andersson NOTE Angoli 8 a 5 per 1 Udinese Giornata fredda e piovosa, terreno scivoloso Il secondo tempo si è giocato con la luce artificiale Al 64 Sergio è uscito in barella per una distorsione al ginocchio destro Ammoniti Bierhoff per gioco non regolamentare, Bertotto e Ricci per gioco faticoso Spettatori 10 mila

I biancorossi vincono al Tardini. Gialloblù sfortunati, dura contestazione dei tifosi Il Vicenza manda in crisi il Parma

Scala prudente: «Giornata storta nessun dramma»

Nelle Scale non vuoi fare drammi nonostante la sconfitta e i cori offensivi: «La gente che paga ha diritto di esprimere il proprio dissenso», ha detto l'allenatore del Parma - l'avevo fatto anch'io se fossi un tifoso. Purtroppo in campo non abbiamo fatto le cose che avremmo dovuto: eravamo in emergenza ma non voglio accampare alibi». Per Scala sono stati determinanti gli errori in attacco più che quelli in difesa: «È chiaro che sul gol del Vicenza abbiamo sbagliato, ma le occasioni per segnare le abbiamo avute anche noi, sia prima che dopo. Ammetto, però, che le nostre punte non ci sono messe bene. Di tutt'altro umore Francesco Guidolin, che per prima cosa si scusa per la protesta vigorosa rivolta all'arbitro quando aveva chiesto il rinvio dell'esposizione di Cannavaro: «Mi sono scusato con Quartuccio - ho spiegato il tecnico del Vicenza - e voglio farlo nei confronti di tutti gli spettatori. Non è mio costume andare così sopra le righe». A mente fredda ora dice che sono state premiate la nostra aggressività e la nostra generosità.

FRANCESCO DRADI

PARMA. La nebulosa Parma composta da tante stelle fioche se non spente, si fa inglobare dal buco nero Vicenza. E alla fine le contestazioni piovono fitte sulle teste dei giocatori e, per la prima volta del tecnico Nevio Scala. Nonostante tutto il Parma è il terzo posto, a distacco pressoché immutato, eppure ai tifosi non va giù l'ennesima prestazione scialba della squadra. Tanto che i fischi, sonori e provenienti da tutti i settori, arrivano copiosi già nel primo tempo. Nella ripresa, dopo che il Vicenza è passato in vantaggio gli spettatori sospendono la contestazione per riprenderla più forte di prima quando a 7 dal termine Scala sostituisce Minotti, uno dei peggiori in campo. Ma il capitano del Parma era stato così bersagliato dai fischi. Finita la gara Stoichkov invita i compagni ad applaudire i tifosi della curva mal gliene incolse dai fischi si passa ad una contestazione feroce che continua sotto la tribuna e termina solo quando l'allenatore del Parma sale sul pullman verso le 18. Erano sei anni che non accadeva, dal primo anno di Scala col Parma che in B inanellò una serie di sei sconfitte conse-

cutive. Dunque il Parma strappa la copertina al Vicenza di Guidolin che ha prontamente recuperato al capitolino intorno di domenica scorsa. La squadra vicentina, in completa divisa nera, ben disposta in campo con il solo Murgita davanti mentre Otero è in panchina ha saputo mettere nel sacco un Parma davvero inconfondibile. Il merito del Vicenza è stato quello di mantenersi tranquillo, ed aspettare senza straziare. Dopo un primo tempo sostanzialmente povero di occasioni il Vicenza passa al 57. Due minuti prima Murgita aveva concluso a fil di palo. Un campanello d'allarme ignorato dal Parma che si fa trovare completamente impreparato su un improvviso e veloce attacco di Rossi sulla destra, il quale supera Benarrivo e centra per l'accontente Murgita lasciato libero da Mussi (comunque il migliore dei suoi) che avrebbe dovuto coprire il buco lasciato da Cannavaro e Minotti a spasso da altre parti. Ci mette del suo anche Buffon che non esce dando modo a Murgita di incornare in rete. Quarta segnatura per il centravanti vicentino Spinto dall'entusiasmo degli

Parma 0 Vicenza 1

Buffon	5,5	Mondini	6,5
Mussi	6,5	Mendez	6
Cannavaro	5	Lopez	6
Minotti	5	Bjorklund	6,5
(83 Di Chiara)	sv	Grossi	6
Benarrivo	6	Rossi	6,5
Baggio	6	(81 Belotti)	sv
Brambilla	5	Di Carlo	6,5
Crippa	5	Maini	6
Zola	6	Lombardini	5
Melli	5,5	(90 Pittana)	sv
Stoichkov	6	Ambrosetti	5,5
All Scala		(60 Amerini)	5,5
(26 Nista, 21 Castellini, 13 Catanese 27 Franceschini)		Murgita	6,5
		All Guidolin	
		(22 Brivio 19 Otero)	

ARBITRO Quartuccio di Torre Annunziata 5,5 RETE 56 Murgita NOTE Angoli 9-4 per il Parma Giornata fredda con un pallido sole terreno in buone condizioni Spettatori 25 000 circa Ammoniti Crippa, Lopez e Cannavaro per gioco scorretto

oltre duemila tifosi biancorossi al seguito che incitano «Lanerossi lanerossi» i ragazzi di Guidolin tengono botta e non si fanno impressionare dal forcing disperato del Parma. I grandi nomi gialloblù però non cavano un ragnò dal buco. Al termine i parmigiani potrebbero recriminare su un paio di episodi. Il primo al 61 su

un vistoso strattone di Lopez ai danni di Baggio in piena area di rigore ignorato da Quartuccio, il secondo la traversa centrata rincarollescamente da Melli all'80. Per la curiosità si tratta del ottavo legno colpito in questa stagione dal bomber di casa. L'unico salvatosi dalla contestazione generale

UDINE. Cade in casa dopo un anno l'Udinese Merito del Ban che dopo un esordio disastroso sembra ormai aver recepito le direttive del suo nuovo allenatore, Fascetti, complici i bianconeri in un'occasione di rigore trasformato da Bia per un fallo di Gerson su Shalimov subito rilevato dall'esordiente fischietto Serena. L'Udinese ha quindi cercato subito il secondo gol per chiudere l'incontro sono andati alla conclusione in successione Shalimov, Poggi, Desideri e Bierhoff, ma l'estremo difensore Fontana si è sempre opposto con bravura.

Nella ripresa è stata un'altra partita. Il Bari è sceso in campo trasformato e ha subito messo alle corde l'Udinese, incapace di reagire. Il gol del pareggio è arrivato al 56, come logica conclusione di un periodo di netta superiorità a centrocampo. Andersson ha sfruttato al meglio un lascio di Calori e ha messo alle spalle di Battistini. Poi i cambi «discutibili» di Zaccheroni hanno fatto il resto. Il Bari è cresciuto e ha saputo sfruttare i corridoi che l'Udinese lasciava a Gautieri e Protti. Al 69 quest'ultimo si è esibito in una discesa da trenta metri e dal fondo ha messo al centro per Andersson che è giunto puntuale all'appuntamento. Messa alle corde l'Udinese non ha poi saputo reagire ed è così arrivata la prima sconfitta casalinga da un anno a questa parte. Per il Bari molto più di una boccata di ossigeno.

Il Bari è cresciuto e ha saputo sfruttare i corridoi che l'Udinese lasciava a Gautieri e Protti. Al 69 quest'ultimo si è esibito in una discesa da trenta metri e dal fondo ha messo al centro per Andersson che è giunto puntuale all'appuntamento. Messa alle corde l'Udinese non ha poi saputo reagire ed è così arrivata la prima sconfitta casalinga da un anno a questa parte. Per il Bari molto più di una boccata di ossigeno.

Il pugliese si sono limitati a controllare gli avversari nella prima parte della partita quando si è vista l'Udinese migliore. Nella ripresa, anche per un vistoso calo fisico dei

RISULTATI

ANCONA-REGGIANA	1-0
AVELLINO-COSENZA	1-2
BOLOGNA-PALERMO	0-0
BRESCIA-CHIEVO	0-1
F. ANDRIA-PESCARA	2-1
FOGGIA-GENOA	2-1
REGGINA-PISTOIESE	1-1
SALERNITANA-CESENA	0-0
VENEZIA-PERUGIA	3-1
VERONA-LUCCHESI	0-0

PROSS. TURNO

7-1-96 ORE 14.30
CESENA-F. ANDRIA
CHIEVO-BOLOGNA
COSENZA-FOGGIA
GENOA-VENEZIA
LUCCHESI-REGGINA
PALERMO-SALERNITANA
PERUGIA-BRESCIA (6/1)
PESCARA-AVELLINO
PISTOIESE-ANCONA
REGGIANA-VERONA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
GENOA	28	17	8	4	5	31	22	- 6
PESCARA	27	17	8	3	6	23	24	- 7
VERONA	26	17	7	5	5	18	14	- 7
PALERMO	25	17	5	10	2	13	13	- 5
SALERNITANA	24	17	6	6	5	16	11	- 6
BOLOGNA	24	17	5	9	3	13	10	- 6
COSENZA	24	17	5	9	3	18	17	- 6
REGGIANA	24	17	6	6	5	16	17	- 7
CESENA	24	17	6	6	5	24	17	- 8
ANCONA	23	17	7	2	8	23	21	- 9
PERUGIA	22	17	5	7	5	20	19	- 8
BRESCIA	22	17	6	4	7	24	19	- 10
FOGGIA	21	17	5	6	6	15	17	- 10
VENEZIA	20	17	4	8	5	13	17	- 9
LUCCHESI	20	17	4	8	5	13	18	- 9
F. ANDRIA	20	17	4	8	5	16	19	- 10
REGGINA	20	17	4	8	5	15	22	- 10
CHIEVO V.	19	17	3	9	5	13	15	- 10
AVELLINO	18	17	5	3	9	18	25	- 13
PISTOIESE	18	17	3	7	7	17	22	- 12

C1

GIRONE A

CLASSIFICA: Ravenna 30 Empoli e Spal 29 Montevarchi 28, Fiorentina 25, Modena 25, Como Carrarese e Monza 23, Carpi e Alessandria 20 Massese e Prato 19 Saronno 17 Pro Sesto 16 Brescello 15 Leffe e Spezia 11

PROSSIMO TURNO 30/14.30:

Alessandria-Prato Brescello-Saronno Carpi-Montevarchi Fiorentina-Pro Sesto Leffe-Como Massese-Modena Monza-Spal Ravenna-Carrarese Spezia-Empoli

C2

GIRONE A

CLASSIFICA: Lumezzane 31 Novara 30 Torres Trastina 25 Ponsacco 24 Fermana 23, Pontedera e Giorgione 22, San Donà 21, Vis Pesaro 19 Rimini 18 Baracca Lugo, Fano e Imola 15, Forlì e Tolentino 14 Cecina 13, Centese 4

PROSSIMO TURNO 30/12:

Aizano-Novara Lecco-Lumezzane Legnano-Cittad Olbia-Torres Pavia-Ospital P. Patria-P. Vercelli Tempio-Cremapergo Valdarno-Palazzolo Varese-Solbiatese

C CLASSIFICA

RISULTATI E CLASSIFICHE

GIRONE B

CLASSIFICA: Lecce 32 Castel di Sangro e Ascoli 28 Guaido 26 Siena 24 Ischia e Nocera 23 * Casarano 19 Acireale Sora e * Trapani 18, Juve Stabia Savoia Ati Catania e Lodigiani 17, Nola 16 Turris 14 Chieti 13 * Una partita in meno

PROSSIMO TURNO 30/14.30:

Ascoli-Casarano Ati Catania-Turris, Castel di Sangro-Siena, Guaido-Acireale Ischia-Sora, Juve Stabia-Savoia Lecce-Lodigiani, Nola-Chieti Trapani-Nocera

GIRONE B

CLASSIFICA: Treviso 32 Ternana 29; Livorno 28 Trastina 25 Ponsacco 24 Fermana 23, Pontedera e Giorgione 22, San Donà 21, Vis Pesaro 19 Rimini 18 Baracca Lugo, Fano e Imola 15, Forlì e Tolentino 14 Cecina 13, Centese 4

PROSSIMO TURNO 30/12:

Cecina-Ternana Centese-Tolentino Forlì-Baracca L. Giorgione-Livorno Imola-Treviso Ponsacco-Fermana, Rimini-Fano Trastina-Pontedera, Vis Pesaro-San Donà

GIRONE C

CLASSIFICA: Avezzano e Giulianova 30 Castrov e Bisceglie 24 Catania 22, Viterbo e Matera 21 Teramo e Catanzaro 20 Benevento 18 Battipaglia e Taranto 17 Marsala e Fasano 9 Trani 5

PROSSIMO TURNO 30/12:

Albanova-Frosinone Benevento-Astrea, Bisceglie-Viterbo Castrovillar-Giulianova Catanzaro-Catania, Fasano-Taranto, Marsala-Avezzano Teramo-Battipaglia, Trani-Matera